

NEL WEEKEND L'ULTIMO EPISODIO

A Paternò minaccia la compagna rientrata nella casa dei genitori

Dall'intervista qui a fianco col tenente Chiara Petrone tutto ciò appare evidente. Ma se qualcuno avesse dei dubbi sulla inquietante frequenza con cui nella nostra provincia si verificano gli episodi di stalking o di maltrattamenti in famiglia oggetto di questo nostro servizio, beh, basta semplicemente riavvolgere il nastro di alcune ore e "recarsi" idealmente fino a Paternò, là dove un giovane di trent'anni è riuscito a garantirsi qualche notte nella casa circondariale di piazza Lanza per le minacce fisiche e verbali rivolte in due distinte occasioni (con conseguenti interventi dei carabinieri della compagnia territorialmente competente) alla propria moglie.

Quest'ultima, esasperata dagli atteggiamenti del marito, peraltro abituale consumatore di sostanze stupefacenti, aveva avuto l'ardire - si fa per dire, è chiaro - di abbandonare la propria casa per trovare rifugio in quella dei propri genitori. Non l'avesse mai fatto. Il coniuge, offeso e arrabbiato, fors'anche "condizionato" dalle sostanze che aveva assunto, si è recato sotto l'abitazione dei suoceri e ha cominciato a inveire

e ad annunciare prossimi "regolamenti di conti".

Una situazione ad alta tensione che ha portato i suoi "interlocutori" a comporre il 112 ed a sollecitare l'intervento dei carabinieri della compagnia di Paternò, che in effetti sono arrivati di gran carriera per impedire che la situazione degenerasse. Tanto più che i tre figli della coppia erano stati costretti ad assistere a tale scenata.

Arrestato l'uomo, che è stato condotto ai domiciliari secondo quanto disposto dall'autorità giudiziaria di turno, tutto potevano pensare i militari dell'Arma fuorché il trentenne potesse mettersi nuovamente nei guai.

Invece l'uomo ha abbandonato la propria casa dove si trovava sostanzialmente in stato di detenzione e si è recato nuovamente sotto l'abitazione dei suoceri, riprendendo a minacciare la ex e chi la sosteneva.

Inevitabile la seconda chiamata al 112, con arrivo dei carabinieri e nuovo arresto dell'uomo che, anche a seguito dell'evasione, è stato condotto e rinchiuso nella casa circondariale di piazza Lanza.

CO. MAN.

PATERNÒ

Un albero di mimosa in piazza

Oggi in piazza Livatino alle ore 10,45 sarà piantato un albero di mimosa per rendere omaggio a tutte le donne, con una piccola cerimonia che si svolgerà nel massimo rispetto delle norme anti-Covid. L'Amministrazione ha anche dato mandato all'Ufficio Cultura di invitare all'evento le rappresentanze delle Associazioni al femminile attive nella città.

CONTROLLI CC

A Paternò e Biancavilla 17 multati per violazione norme sul coprifuoco

SANDRA MAZZAGLIA pagina XIII

CONTROLLI DEI CARABINIERI

Elevate sanzioni a 17 persone trovate in giro tra le 22 e le 5 in... barba al coprifuoco

Paternò e Biancavilla. Altri 5 soggetti multati per il mancato uso delle mascherine protettive

Rimane alta l'attenzione delle forze dell'ordine nel weekend, nelle zone maggiormente frequentate dal popolo della "movida" etnea a Paternò e Biancavilla. Continuano infatti, senza sosta, i turni di controllo per salvaguardare la tranquillità urbana e stradale, prevenendo fenomeni di violenza, degrado e divertimento senza attenzione ai distanziamenti. Si punta a prevenire comportamenti scorretti e a garantire la sicurezza di tutti durante questa delicata fase di emergenza sanitaria in zona gialla.

A controllare le vie del divertimento delle due città, ci hanno pensato i carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Paternò, coadiuvati dai colleghi della Cio del 12° Reggimento "Sicilia", dal Nucleo cinofili di Nicolosi e dai militari della locale Compagnia della Guardia di Finanza, con l'obiettivo principale di garantire il rispetto delle disposizioni governative per il contenimento del fenomeno epidemico. Al netto dell'azione sono piovute una raffica di segnalazioni, multe e denunce. In particolare sono state

elevate 17 sanzioni amministrative per il mancato rispetto del divieto di spostamento nelle ore di coprifuoco, che vanno dalle 22 alle 5. E altre 5 sanzioni sono state comminate nei confronti di altrettanti soggetti avvistati tranquillamente in giro senza l'utilizzo della ma-

schera protettiva.

Poi ancora nel corso della serata due giovani sono stati trovati in possesso di 4 dosi, per un totale di 5 grammi di marijuana e, pertanto, sono stati segnalati alla Prefettura di Catania quali assuntori di sostanze stupefacenti. Controllati, inoltre, 5 esercizi commerciali. Mentre sono scattate altre 12 sanzioni amministrative per violazione al Codice della strada. Sottoposto a sequestro e fermo amministrativo un motoveicolo. E infine ritirato un documento di guida e circolazione e decurtati complessivamente 62 punti alle patenti di guida. Nel medesimo contesto operativo sono state identificate 72 persone e controllati 66 veicoli.

SANDRA MAZZAGLIA



L'Acireale ko con la capolista Acr Messina

Le altre siciliane. Colpo-salvezza del Marina di Ragusa a Biancavilla, il Paternò batte il Licata



La capolista Acr Messina mette un timbro importante sul campionato con la vittoria esterna nello scontro diretto con l'Acireale. Vittoria pesante e addio sogni di gloria per i granata che perdono in casa all'esordio in panchina del tecnico De Sanzo: decisivo il gol al 52' di Addessi. Altra impresa è quella del Marina di Ragusa che vince a Biancavilla, mentre il Paternò affonda un coriaceo Licata. Alle spalle della capolista Acr Messina resistono la Gelbison che supera 3-1 il Troina e il Fc Messina che batte di misura su rigore il Cilento. Continua a volare la rivelazione Dattilo: i trapanesi vincono a Roccella e approdano in zona play off. Buon pari esterno del S. Agata a Cittanova.

A. CATALDO, L. GUGLIARA, O. MENOLASCINA, R. SORTINO E ALTRI SERVIZI pagine 24/26

Paternò, tre punti d'oro la "perla" di Bontempo condanna un buon Licata

Emozioni. Ospiti arcigni e pericolosi. Il gol partita con un'acrobazia dopo la traversa di Mazzotti. Il tecnico Catalano: «Grande prestazione»



PATERNÒ 1
LICATA 0

Paternò (3-5-2): Cavalli 6,5; Mazzotti 6, Raimondi 6,5, Bontempo 7,5; Coniglione 6, Maiorano 6, D'Amico 7, Scapellato 6 (1' st Guillari 6), Santapaola 6; La Piana 6 (35' st Truglio 6), Pardo 6 (1' st Puglisi 6). **A disp.** Tripoli, Guarnera, Barbaro, De Marco, Di-stefano, Giuffrida. **All.** Gaetano Catalano 7.

Licata (4-3-3): Moschella 7, Mazzamuto 6, Brunetti 6 (35' st De Luca sv), Greco 6,5, Maltese 6, Cappello 6, Candiano 6,5, Cir-villieri 6, Cannavò 5,5, Catalano 6 (32' st Izzi 6), Caronia 6. **A disp.** De Carlo, Indelicato, Bertella, Rizzo, Izco, Callea, Dama. **All.** Gio-vanni Campanella 6.

Arbitro: Dylan Marin di Portogruaro (Pa-pa di Chieti - Sbardella di Belluno)

Rete: 66' Bontempo

Note: Ammoniti: Coniglione (P), Raimon-di (P). Corner: 5-10. Recupero: 0' e 4'.



In alto la festa dei calciatori del Paternò al triplice fischio. Nella foto a sinistra la concitata azione in area del Licata che ha portato al gol spettacolare in acrobazia di Bontempo, nella foto in basso durante la conferenza stampa di fine gara

PATERNÒ. Il Paternò di Gaetano Catalano si aggiudica l'accesso derby del "Falcone-Borsellino" contro il Licata di Giovanni Campanella grazie all'eurogol in acrobazia di Fabrizio Bontempo al 66'. È la sua prima rete in Serie D. Un gol da tre punti che vale oro per i rossazzurri che non vincevano in casa dallo scorso 24 gennaio (nel derby contro l'Acireale, ndc) ma soprattutto una boccata d'ossigeno ai fini della classifica che dà senz'altro seguito al pareggio ottenuto mercoledì in casa della Cittanovese. Dall'altro lato il Licata ancora una volta ha mostrato di essere formazione arcigna che ha lottato su ogni pallone senza mai tirarsi indietro e che ha avuto anche un paio di occasioni non sfruttate in pieno con Catalano sul quale la difesa etnea ha fatto buona guardia. Al triplice fischio è incontenibile la gioia della compagine paternese che ha voluto questa vittoria conquistandola con grinta. Esordio casalingo per D'Ami-

sulto agli ospiti. Non molla il Paternò che al 53' sfiora il vantaggio con una botta di D'Amico dalla distanza. Due minuti più tardi la squadra di Campanella trova il gol ma l'assistente dell'arbitro alza la bandierina per un fuorigioco. Sale un po' la tensione a dimostrazione che la posta in palio è importante. Al 64' strepitoso tiro di Santapaola a giro con Moschella che salva. Al 65' i padroni di casa trovano il vantaggio. Sugli sviluppi di un corner prima Mazzotti di testa supera Moschella ma il pallone colpisce la traversa e torna in campo sul quale interviene Bontempo che in acrobazia insacca. Il gol regala più forza agli etnei che al 70' sfiorano il raddoppio con D'Amico che in area finta il tiro per servire Guillari ma Greco è bravo a intercettare. Al 75' i gialloblu reclamano un rigore per un tocco di mani in area, ma l'arbitro lascia giocare. Non ci sta il Licata che al 76' sfiora il pari con Cappello ma Cavalli si supera e risultato che rimane invariato fino al triplice fischio.

«Soddisfazione infinita per una vit-

co, faro di centrocampo e Pardo, giovane lottatore, che avevano già giocato a Citanova, ma anche dell'attaccante Guillari che ha dato un grande contributo alla sua squadra regalando la giusta profondità. Nel Licata buona la prestazione di Candiano appena arrivato e gettato subito nella mischia.

Parte bene il Paternò che già al 5' si rende pericoloso con una incursione di La Piana lanciato da Scapellato, ma i gialloblu salvano. Il Licata con Cirvillera tenta di chiudere il Paternò nella propria metà campo ma al quarto d'ora sono i rossazzurri a sfiorare il gol al termine di un'azione corale con La Piana che calcia fuori di poco. Al 18' è la volta di D'Amico dalla distanza con Moschella che salva all'incrocio dei pali deviando in corner. Al 27' Licata vicino al gol con un diagonale di Catalano. Allo scadere del primo tempo il Licata spinge con Catalano ma Mazzotti libera la propria area di rigore.

Il secondo tempo comincia con il Licata in avanti. Catalano al 50' su punizione sfiora il palo che regala una sustoria che cancella i punti persi nelle ultime gare - commenta in sala stampa il difensore Fabrizio Bontempo - Il gol? Più volte provato in allenamento. Lo dedico a tutto lo staff, a questo meraviglioso gruppo, ai tifosi, alla mia ragazza e alla mia famiglia. Per me è stato un periodo non certo facile, ma dopo tanti sacrifici arrivano i risultati. Non dobbiamo più fermarci».

Felicità anche nelle parole del tecnico Catalano: «I ragazzi hanno dato vita ad una grandissima prestazione - spiega - contro il Licata abbiamo sofferto ma siamo riusciti a conquistare tre punti utili per il morale e per la classifica. La vittoria del gruppo? Ancora una volta hanno dimostrato di essere grandi uomini prima di essere calciatori».

Mastica amaro il tecnico del Licata, Giovanni Campanella: «Una partita ben giocata, decisa da un episodio che ha condannato la nostra squadra, accettiamo la sconfitta anche se poteva finire in parità. Pensiamo già al Fc Messina».

IL PUNTO

I RISULTATI

Acireale - Acr Messina.....	0-1
Biancavilla - Ragusa.....	1-3
Castrovillari - San Luca.....	0-1
Cittanovese - Città di S. Agata.....	0-0
Gelbison - Troina.....	3-1
Fc Messina Fc - S. M. Cilento.....	1-0
Paternò - Licata.....	1-0
Roccella - Dattilo.....	1-2
Rotonda - Rende.....	2-1

LA CLASSIFICA

ACR MESSINA.....	43
GELBISON*.....	39
FC MESSINA**.....	38
DATTILO**.....	32
ACIREALE*.....	32
LICATA*.....	31
SAN LUCA***.....	30
BIANCAVILLA (-1)**.....	27
S. MARIA CILENTO.....	26
PATERNÒ*.....	25
ROTONDA****.....	25
S. AGATA.....	22
CITTANOVESE****.....	21
TROINA*.....	20
MARINA DI RAGUSA.....	19
RENDE.....	19
CASTROVILLARI***.....	18
ROCCELLA*****.....	13

* Ogni asterisco equivale a una partita da recuperare

IL PROSSIMO TURNO

Biancavilla - Acireale
Città di S. Agata - Gelbison
Licata - Cittanovese
Acr Messina - Fc Messina
Marina di Ragusa - Rotonda
Rende - Castrovillari
S. Maria Cilento - Paternò
San Luca - Dattilo
Troina - Roccella